

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 24 del 13 maggio 2002

REGIONE CAMPANIA - Agenzia Regionale per il Lavoro - Centro Direzionale di Napoli, Isola C/5, 80143 - Napoli - **Bando di gara con procedura aperta per la progettazione e realizzazione del portale del lavoro e dell'osservatorio sul mercato del lavoro e per l'affidamento in outsourcing di servizi di conduzione del sistema informativo del lavoro della Regione Campania - Importo Euro 2.000.000 (IVA esclusa).**

Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.lgs. 17 marzo 1995, n.157, come modificato dal D.lgs 25 febbraio 2000, n.65.

1. ENTE APPALTANTE: ARLAV - AGENZIA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL LAVORO - Centro Direzionale di Napoli, Isola C/5, 80143 - NAPOLI Tel. 081/7968740 Fax: 081/7968508, arlav@arlav-napoli.it;

2. CATEGORIA DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE: Fornitura di beni e servizi per la progettazione e realizzazione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Campania; il servizio di hosting e l'affidamento in outsourcing dei servizi di conduzione, manutenzione, nulla escluso, del Sistema Informativo e quant'altro richiesto nel Capitolato Speciale di Appalto e Disciplinare Tecnico che viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania contestualmente al bando (CPC 84).

3. LUOGO DI ESECUZIONE: Uffici dell'Agenzia della Regione Campania per il lavoro;

4. OFFERTE FRAZIONATE: non ammesse;

5. VARIANTI: non ammesse;

6. DURATA DEL CONTRATTO:

- Realizzazione: entro 180 giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori;

- Manutenzione e Conduzione: per un periodo di almeno due anni dal positivo collaudo finale;

7. INDIRIZZO PRESSO CUI RICHIEDERE LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE:

- Il capitolato speciale di appalto, il disciplinare di incarico ed eventuali chiarimenti tecnici inerenti la gara potranno essere richiesti all'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1 del presente bando;

- saranno accettati solo quesiti scritti da inviare via fax o via e-mail, fino a dieci giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte;

- le risposte a tutti i quesiti posti saranno inviate in forma scritta a tutti i richiedenti;

- responsabile del procedimento Dr.Catello Schettino

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

8a) Modalità di presentazione dell'offerta: vedi art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto;

8b) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 13.00 del 28 giugno 2002;

8c) Luogo di presentazione delle offerte: Agenzia della Regione Campania per il Lavoro;

8d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana

9. INIZIO ATTIVITA' DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

9a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un legale rappresentate pro-tempore di ciascun offerente;

9b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 13.00 del 1 luglio 2002 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. CAUZIONE: vedi art. 16 del Capitolato Speciale.

11. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: vedi art. 23 del Capitolato Speciale.

12. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE: Alla gara possono partecipare Società, Ditte individuali e Raggruppamenti di Imprese. Le imprese che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art.11 del D.lgs 157/95. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio eseguite dalle singole imprese.

13. REQUISITI TECNICO-FINANZIARI MINIMI E REQUISITI DI LEGGE: vedi art. 5 del Capitolato Speciale.

14. VINCOLO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva;

15. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: l'offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

16. ALTRE INFORMAZIONI:

- L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta;

- L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.lsg n. 157/95.

- i documenti di tutte le ditte saranno acquisiti agli atti dell'Amministrazione e non saranno restituiti alle ditte interessate;

- sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni ed alle norme dettate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

17. DATA DI INVIO DEL BANDO ALLA G.U.C.E. VIA FAX: 30 aprile 2002.

Il Responsabile del procedimento Il Direttore Generale

Dr. Catello Schettino Dr. Angelo Antonelli

REGIONE CAMPANIA

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Capitolato speciale di appalto per l'affidamento dei Servizi di progettazione e realizzazione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro e la conduzione in outsourcing del Sistema informativo del lavoro della Regione Campania

Indice

ARTICOLO 1. OGGETTO DELLA GARA

ARTICOLO 2. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

ARTICOLO 3. FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

ARTICOLO 4. TEMPI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO ATTIVITÀ

ARTICOLO 5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

ARTICOLO 6. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

ARTICOLO 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ARTICOLO 8. SCHEMA DI OFFERTA

ARTICOLO 9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

ARTICOLO 10. DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.C.E.

ARTICOLO 11. MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 12. COMMISSIONE GIUDICATRICE

ARTICOLO 13. CERTIFICAZIONE

ARTICOLO 14. RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

ARTICOLO 15. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

ARTICOLO 16. DEPOSITO DI GARANZIA

ARTICOLO 17. STIPULA DEL CONTRATTO

ARTICOLO 18. COLLAUDO

ARTICOLO 19. COMMISSIONE DI COLLAUDO

ARTICOLO 20. MONITORAGGIO DELL'APPALTO

ARTICOLO 21. RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO

ARTICOLO 22. SUBAPPALTO

ARTICOLO 23. MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ARTICOLO 24. PENALI 16

ARTICOLO 25. RISERVATEZZA 17

ARTICOLO 26. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 27. RISOLUZIONE

ARTICOLO 28. ESECUZIONE IN DANNO

ARTICOLO 29. OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

ARTICOLO 30. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

ARTICOLO 31. AUMENTO, DIMINUZIONI E VARIAZIONI DELLA FORNITURA

ARTICOLO 32. RESPONSABILITÀ CIVILE

ARTICOLO 33. AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

ARTICOLO 34. ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

ARTICOLO 35. GARANZIA E MANUTENZIONE

ARTICOLO 36. FORO COMPETENTE

Nel contesto del presente Capitolato il Committente è indicato con i termini "Regione Campania", "ARLAV", "Regione", "Amministrazione", "Committente" da considerarsi fra loro equivalenti. L'impresa appaltatrice è indicata con i termini pure equivalenti "Fornitore", "Appaltatore", "Impresa", "Ditta aggiudicataria" intendendosi con ciò la persona giuridica che, con la firma del contratto, si impegna all'esecuzione dell'appalto.

Articolo 1. Oggetto della gara

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione da parte dell'ARLAV di servizi per la progettazione e realizzazione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, mediante i quali l'ARLAV intende integrare e completare il Sistema Informativo Lavoro della Regione Campania, SILEuroR, nonché nel servizio di hosting e nell'affidamento in outsourcing dei servizi di conduzione, manutenzione, nulla escluso, del SILEuroR per la durata di 2 (due) anni, a far data dall'avvenuto positivo collaudo delle suddette componenti del SILEuroR oggetto di appalto.

Il SILEuroR della regione Campania è un sistema volto alla gestione dei flussi informativi sul mercato del lavoro e dei servizi di base erogati dai Centri per l'impiego, le strutture pubbliche delle Province competenti in materia di servizi per l'impiego. Il SILEuroR è, nelle sue componenti distribuite dal Ministero del lavoro, un sistema di livello regionale del SIL Centrale, progettato e realizzato dal Ministero del Lavoro. Il SILEuroR, nel suo insieme, è dotato di autonomia funzionale e gestionale, sebbene la sua architettura debba assicurare la connettività e l'interoperatività delle funzioni di base con il SIL Centrale. Le Specifiche tecniche sul SILEuroR sono riportate nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato.

L'appalto non riguarda l'HW e il SW di base e applicativo in uso nei Centri per l'impiego per la gestione dell'elenco anagrafico del lavoro e degli altri servizi di base erogati dai Centri. L'appalto non riguarda, inoltre, il SW e le connettività di rete utilizzati per il trasporto dei dati dai server locali dei Centri per l'impiego al Server Regionale che l'ARLAV ha affidato in Server Farm. Il software di Data Base per l'integrazione delle banche dati locali e per l'interoperabilità tra Centri per l'impiego, così come l'applicativo che supporta la gestione delle funzionalità dei Centri per l'impiego, sono forniti e distribuiti dal Ministero del Lavoro, con licenze d'uso e documentazione e da questi consigliati, per l'ottimale funzionamento del SIL.

L'architettura del SIL e la descrizione delle componenti realizzate e distribuite dal Ministero e di quelle realizzate dall'ARLAV, sono illustrate nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato.

L'oggetto della presente fornitura sono i servizi di progettazione, realizzazione e conduzione del Portale del Lavoro e dell'OMLR a completamento del SILEuroR e i servizi di hosting con affidamento in outsourcing per la conduzione, manutenzione, nulla escluso del SILEuroR, che sono dettagliati nelle seguenti voci:

1. Progettazione e Sviluppo Portale del Lavoro

Con il Portale del Lavoro la Regione Campania intende tramite l'ARLAV fornire agli utenti imprese e lavoratori e agli operatori dei servizi per l'impiego, i servizi interattivi di seguito indicati che dovranno essere integrati con le procedure dei Centri per l'Impiego:

- servizi di incontro domanda-offerta di lavoro, in particolare servizi di supporto all'annuncio delle vacancies e di aiuto sull'accesso alle informazioni, oltre che di promozione e sviluppo delle funzioni di matching;

- servizi per le imprese relativi, in particolare, all'informazione sulle misure di sostegno all'occupazione, alla semplificazione delle procedure amministrative, al reclutamento di personale, ai programmi formativi;

- servizi per i lavoratori relativi in particolare all'informazione e all'accesso alle opportunità di inserimento lavorativo e formativo in ambito regionale ed extraregionale;

- servizi per gli operatori degli SPI, relativi in particolare all'informazione e documentazione di settore comunitaria, nazionale e delle regioni, in materia di legislazione, azioni di politica attiva del lavoro, buone pratiche, valutazione;

- servizi per l'offerta formativa, relativi in particolare a informazioni su: offerta formativa; procedure di accesso; sistemi di accertamento e rilascio dei crediti, titoli e qualifiche; standard di qualità e di valutazione.

2. Progettazione e Sviluppo OMLR

Con l'Osservatorio del Mercato del Lavoro l'ARLAV intende estendere le attuali funzionalità del SIL al fine di realizzare gli strumenti di supporto per l'analisi dei fenomeni relativi al lavoro e per la programmazione di appropriate politiche.

Un'attenzione particolare è attribuita alle attività di monitoraggio dei servizi per l'impiego, agli indicatori utili alla valutazione delle politiche del lavoro e alla valutazione di impatto occupazionale.

Le funzioni di osservatorio che si richiede di supportare riguardano:

- la raccolta sistematica dei dati sugli stock e i flussi del mercato del lavoro gestiti informaticamente in base alle procedure amministrative e informative previste dalla normativa e attraverso le componenti applicative del SIL in uso nei Centri per l'impiego della regione;

- la valorizzazione di tali basi di dati con sistemi e metodologie di elaborazione che consentano analisi comparative, analisi longitudinali, microanalisi su specifici ambiti territoriali, settori produttivi, segmenti di offerta e domanda di lavoro, caratterizzando il SILEuroR in rapporto alle specificità locali;

- l'estrazione di campioni di popolazione presente nel SIL con riferimento sia alle basi dati dei lavoratori che a quelle delle imprese;

- la costruzione di indicatori da sottoporre a monitoraggio strettamente radicati con i processi di costruzione delle politiche, così da essere certi della congruenza dei criteri rispetto alle decisioni;

- l'ampliamento e il consolidamento delle esperienze diffondendone risultati e strumentazioni tecniche all'insieme dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni.

3. Servizio di hosting e affidamento in outsourcing dei servizi di conduzione tecnica, gestione e manutenzione del SILEuroR

Il servizio dovrà comprendere e garantire:

- Server Farm con caratteristiche e dimensionamento adeguati per consentire l'hosting delle infrastrutture applicative di gestione di:

- Portale Lavoro;
- Osservatorio sul mercato del lavoro;
- Applicativo NETLABOR3 (DB Server regionale)
- Centro servizi SILEuroR

- soluzioni organizzative che consentano l'integrazione con modalità di outsourcing delle dotazioni già acquisite dall'ARLAV per le infrastrutture applicative di gestione della replica del Database regionale presente in ARLAV (specificate nel Disciplinare Tecnico allegato al presente Capitolato);

- servizi di rete e connettività a Internet: si deve qui intendere per servizi di rete e connettività ad Internet solo i servizi necessari per il collegamento tra l'ARLAV e il Fornitore dei servizi in hosting che si vengono a realizzare con il presente capitolato, escludendo i servizi di rete e connettività tra i centri per l'impiego e il Server regionale che non sono oggetto del presente capitolato;

- accesso alla Server Farm, per la fruizione delle applicazioni in hosting e di quelle integrate con modalità outsourcing, da parte dell'ARLAV, attraverso il nodo ARLAV, sito in Napoli, Centro Direzionale, Isola C5;

- esercizio, gestione e manutenzione dell'intera infrastruttura tecnologica predisposta nell'ambito della fornitura;

Dovrà inoltre essere assicurata la fornitura in outsourcing dei seguenti servizi che andranno a costituire le attività del Centro Servizi SILEuroR:

- help-desk in tempo reale mediante telefono, chat, e-mail, web etc.sul funzionamento del SILEuroR in tutte le sue componenti;

- software distribution, per l'allineamento alle release più recenti del SW applicativo utilizzato, compreso quello rilasciato dal Ministero del Lavoro;

- backup da remoto dei database locali;

- disaster-recovery delle risorse ospitate dalla Server Farm;

4. Formazione

La formazione, oggetto del capitolato, è rivolta al personale dell'ARLAV e finalizzata all'utilizzo:

a. degli strumenti software per la gestione dei contenuti del Portale del Lavoro;

b. degli strumenti software per l'interazione con l'OMLR (deputati all'analisi e al monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro),

In riferimento alla quantificazione e alla determinazione delle modalità di svolgimento delle attività di formazione, è importante sottolineare che la pianificazione dei corsi va strettamente correlata allo stato di avanzamento del progetto, al fine di garantire una maggiore efficacia dell'intervento formativo.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire:

- la sicurezza logica e fisica dei sistemi gestiti;

- la massima integrazione, logica e fisica, tra il sistema già avviato dall'ARLAV, di integrazione e replica nel database regionale dei data base locali del SIL, di Help Desk e della replica del Data Base regionale, con le nuove componenti del Portale e dell'OMLR e le nuove soluzioni tecniche e organizzative del nodo regionale di integrazione e replica dei Database locali. Tale integrazione dovrà realizzarsi in modo graduale, nel senso che i singoli moduli del SILEuroR entreranno in esercizio, e quindi in sostituzione delle attuali funzionalità, in rispetto del piano di attività presentato dalla Ditta aggiudicataria conformemente ai tempi stabiliti dal presente appalto;

- l'installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente software e hardware, nulla escluso, dell'intero Sistema;

- il bilanciamento dei carichi di lavoro per assicurare la massima accessibilità ai servizi del SILEuroR;

- la semplicità nell'aggiungere o eliminare client allocati presso l'ARLAV o altre eventuali sedi regionali (Scalabilità);

- report e statistiche sull'uso degli applicativi a disposizione dell'ARLAV per proprie analisi;

- l'adozione di tecnologie software e hardware avanzate ma allo stesso tempo ragionevolmente consolidate e sperimentate;

- la disponibilità on-line di manuali e FAQ;

- la continuità del servizio.

E' a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- installazione, allacciamento, collegamento ed avviamento dei prodotti, attrezzature o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intero servizio;

- i costi per l'attivazione del servizio di trasporto dati su rete geografica dall'ARLAV, sita in Napoli, Via Porzio - Centro Direzionale Isola C/5 verso il centro servizi remoto del fornitore con linea dedicata;

- il pagamento dei canoni per la fruizione del servizio di trasporto dati su rete geografica dall'ARLAV, sita in Napoli, Via Porzio - Centro Direzionale Isola C/5 verso il centro servizi remoto del fornitore con linea dedicata;

- una descrizione completa e dettagliata della struttura degli archivi, del significato delle strutture dei dati, delle modalità di accesso agli stessi, delle forme di ordinamento ed indicizzazione utilizzate e della relativa base di dati, per tutte le componenti del SILEuroR progettate e realizzate con il presente appalto;

- la consegna, con cadenza semestrale, dei piani semestrali indicanti il livello di servizio raggiunto per tipologia dei servizi, relativamente al periodo indicato nel piano stesso;

- la consegna, con cadenza semestrale, di una copia consolidata di tutta la base dati del Sistema SILEuroR per le componenti progettate e realizzate con il presente appalto

L'architettura del sistema, le specifiche tecniche di ogni singolo componente, i vincoli, la descrizione completa e dettagliata delle funzionalità sono contenute nel Disciplinare Tecnico quale parte integrante del Capitolato.

Articolo 2. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo a base della gara è di EURO 2.000.000 (IVA esclusa), per la fornitura chiavi in mano dell'intero Sistema e dei relativi servizi ed oneri di cui al precedente art. 1. Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento

Articolo 3. FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Il software applicativo utilizzato per l'attivazione del Servizio sarà acquisito in proprietà dall'ARLAV all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per l'ARLAV, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, l'ARLAV acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;

- per i COTS, l'ARLAV acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;

- per le componenti prodotte ad hoc, l'ARLAV acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire all'ARLAV la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la fornitura del Servizio, su supporto cartaceo e CD-ROM. Dovrà fornire, altresì, i documenti di progettazione delle funzionalità e delle basi dati, che dovranno essere dettagliati in maniera tale da consentire la cooperazione applicativa con altri sistemi e/o applicazioni presenti o future.

Per tutte le componenti del software applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

Articolo 4. TEMPI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO ATTIVITA'

I sistemi oggetto di appalto devono essere realizzati e messi in esercizio nell'arco temporale di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di inizio dei lavori. Tale data deve risultare da apposito verbale di consegna lavori, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla stipula del contratto che deve avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui, a far tempo dalla comunicazione scritta da parte dell'ARLAV di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

Le imprese concorrenti dovranno corredare le proprie proposte con dettagliati calendari di pianificazione ed esecuzione dei servizi richiesti. Tutte le attività appaltate dovranno essere realizzate entro i termini concordati per iscritto con l'Amministrazione in sede di avviamento del progetto.

Le imprese dovranno fornire la descrizione dei profili professionali impiegati nel progetto indicando la composizione dei gruppi di lavoro che assicureranno i servizi richiesti e la loro disponibilità temporale;

L'ARLAV, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

Articolo 5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione del servizio le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

a) fatturato, a netto di IVA, di almeno 7 milioni di EURO nell'ultimo triennio, per attività di progettazione e sviluppo di sistemi informatici;

b) aver prestato o di avere in corso la realizzazione di almeno due servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando resi dagli offerenti nell'ultimo triennio con indicazione dei destinatari e degli importi. Per servizi assimilabili si intendono servizi relativi ad attività di progettazione, sviluppo software applicativo e servizi nell'ambito dei sistemi informativi del lavoro. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici è richiesta certificazione rilasciata dagli enti medesimi attestante il buon esito o l'andamento del rapporto;

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa ed autenticata con le modalità di cui è agli artt. 20 e 26 della Legge n. 15 del 4/1/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesta:

a. di non trovarsi e di essere in regola rispettivamente con quanto previsto dalle lettere a), b), c), d), e), f) di cui all'art. 12 del Dlgs. n. 157/1995 e successive integrazioni e/o modificazioni;

b. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L.55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);

c. di essere iscritta alla CCAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;

d. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando e l'impegno alla sottoscrizione di tutte quelle di cui se ne contesta la vessatorietà (ex art. 1341 c.c., comma 2);

e. di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e del relativo Disciplinare Tecnico quale parte integrante del Capitolato stesso e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;

f. che l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 e, a tal fine, allega apposita certificazione o in alternativa che l'impresa, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n.68: avendo un numero di dipendenti inferiore a 15 oppure avendo alle dipendenze un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000)

g. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) e b), del precedente punto 1. relativo ai requisiti tecnico-finanziari.

La documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto g) dovrà essere prodotta in sede di offerta, pena esclusione dalla gara.

Articolo 6. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Fino a 6 (sei) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

Articolo 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Sono ammesse a partecipare alla selezione le ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente capitolato, faranno pervenire a: ARLAV - AGENZIA DELLA REGIONE CAMPANIA PER IL LAVORO - Centro Direzionale di Napoli, Isola C/5, 80143 - NAPOLI, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, entro e non oltre le ore 13.00 del 28 giugno 2002, domanda di partecipazione in busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta "Offerta per la progettazione e realizzazione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro e per l'affidamento in outsourcing di servizi di conduzione del Sistema Informativo del Lavoro della Regione Campania", nella quale dovranno essere inserite n° 3 buste:

1. nella busta n°1, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Documentazione di Gara", dovrà essere inserita tutta la

documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnica e dei requisiti di legge di cui all'articolo 5 del presente Capitolato, in conformità a quanto previsto dagli artt.13 e 14 del D. Lgs. 157/1995, e successive integrazioni e modificazioni. Tale documentazione non dovrà in alcun modo riportare indicazione sui costi, pena esclusione;

2. nella busta n° 2, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Offerta tecnica", dovrà essere inserito il progetto tecnico in tre copie cartacee ed una in formato elettronico.

Il progetto tecnico dovrà contenere:

a. copia del presente capitolato e dell'allegato disciplinare tecnico, sottoscritto in ogni pagina dal firmatario dell'offerta, per presa visione e accettazione di tutte le condizioni espresse in esso;

b. relazione tecnica secondo lo schema di offerta tecnica riportato nell'articolo 8 e documentazione allegata attinente alla proposta progettuale, sottoscritti in ogni foglio dal firmatario dell'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

3. nella busta n° 3, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", dovrà essere inserito il documento, in regola con la legge sul bollo, relativo all'offerta economica con l'indicazione del prezzo complessivo formulato distinguendo i prezzi secondo lo schema di offerta economica riportato nell'Articolo 8.

I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente alla disciplina di cui al Dlgs 157/2000.

Il dettaglio della proposta progettuale e dell'offerta economica sono indicati nell'Art. 8 schema dell'offerta.

Qualora talune offerte dovessero presentare carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto delle precisazioni ricevute.

Sono assoggettate alla verifica tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento (non ammesse). Applicazione art. 25 del Dlgs. 157/95 ed art. 37 Direttiva CEE 92/50.

Articolo 8. SCHEMA DI OFFERTA

Offerta Tecnica

L'offerta tecnica è costituita da un unico documento.

Il documento dovrà riportare in copertina:

- il nome dell'impresa che formula l'offerta (ovvero quello dell'impresa capogruppo);
- la dicitura "Offerta per la progettazione e realizzazione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro e per la conduzione in outsourcing del Sistema Informativo del Lavoro della Regione Campania - Offerta Tecnica".

I contenuti minimi di questo documento sono:

- presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni analoghe a quelle previste dal presente Appalto;

- elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti componenti il Servizio;

- progetto tecnico, che deve includere appositi e specifici capitoli:

- Progetto Portale del Lavoro
- Progetto Osservatorio sul mercato del lavoro
- Piano di conduzione e gestione tecnica del Centro Servizi SILEuroR;

• Piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività e per l'integrazione/sostituzione di quest'ultime con le attività attualmente in esercizio

- Piano dettagliato dell'architettura hardware e Software fornita in outsourcing dal Centro Servizi della Ditta;
 - Piano della sicurezza fisica del Centro Servizi della Ditta (es. Sorveglianza, dispositivi antincendio, dispositivi anti-allagamento, altro);
 - Documento dettagliato di politica di sicurezza per le trasmissioni dei dati (con dispositivi hardware e software), in linea con la legge 675/1996;
 - Piano della Qualità attesa per tutti i servizi richiesti (Service Level Agreements);
 - Piano di formazione.
- la descrizione dei profili professionali impiegati nel progetto;
- la dichiarazione con la quale i concorrenti attestano:
- di aver esaminato gli elaborati di gara;
 - di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
 - di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della fruizione del Servizio da parte dell'ARLAV, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del Servizio;
 - di aver giudicato il Servizio attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
 - di essere a conoscenza degli attuali processi amministrativi relativi alla gestione ed amministrazione delle procedure di collocamento e dell'architettura di sistema per la gestione informatica di tali procedure che è già in uso presso i Centri per l'impiego della Campania e che questi elementi che compongono il SILEuroR sono integrabili ai fini della realizzazione e conduzione dei prodotti e servizi oggetto di appalto;
 - di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, a stilare il Progetto dettagliato sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dell'ARLAV prima della realizzazione del Sistema. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non influiscono sul prezzo aggiudicato;
 - di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, a stilare il Piano di manutenzione dettagliato in ordine ai tempi di risposta per tipologia di intervento unitamente ai Responsabili dell'ARLAV. La stesura di tale Piano e l'esecuzione dello stesso non influiscono sul prezzo aggiudicato.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

Offerta economica

L'offerta economica è costituita da un unico documento, il quale dovrà riportare in copertina:

1. il nome dell'impresa che formula l'offerta (ovvero quello dell'impresa capogruppo);
2. la dicitura "Offerta per la progettazione, realizzazione e conduzione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Campania - Offerta Economica".

Il documento dovrà contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi con le modalità indicate nel Bando di Gara.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95 e successive integrazioni e/o modifiche;

- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:
 - il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 100% dalla Ditta mandataria e non inferiore al 20% da ciascun altro partecipante al raggruppamento;
 - il requisito b) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
- le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti. Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione dell'offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

Articolo 9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione di cui all'art. 16.;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso;

L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5;

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla ditta che segue in graduatoria, fermo restando analogo verifica.

Articolo 10. DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 30 aprile 2002.

Articolo 11. MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione, coadiuvata da una commissione tecnica, esprimerà la scelta del Fornitore la cui offerta è considerata preferibile.

L'aggiudicazione della gara avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), Dlgs. 17/3/1995, n° 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati, sulla base delle offerte tecniche ed economiche presentate che risultino in possesso dei requisiti di cui al bando di gara.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, punteggio tecnico e punteggio economico.

L'aggiudicazione verrà effettuata in base ai parametri di cui alla seguente tabella:

A	Caratteristiche tecniche	80
B	Prezzo complessivo	20

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

1. qualità del progetto, in termini di pianificazione ed esecuzione dell'intervento
 - a. qualità e completezza del Progetto di Portale del Lavoro (MAX 15 punti);
 - b. qualità e completezza del Progetto di Osservatorio sul mercato del lavoro (MAX 15 punti);
 - c. qualità e completezza del Piano di conduzione e gestione tecnica del SILEuroR (MAX 15 punti);
 - d. qualità, completezza ed efficienza del Piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività e per l'integrazione/sostituzione di quest'ultime con le attività attualmente in esercizio (MAX 5 punti);
 - e. qualità e completezza del Piano dettagliato dell'architettura hardware e Software del Centro Servizi della Ditta (MAX 5 punti);
 - f. qualità e completezza delle soluzioni proposte nel Documento di politica di sicurezza (MAX 5 punti);
 - g. coerenza e integrazione con le soluzioni applicative in uso e con le soluzioni adottate dal SIL Nazionale (MAX 15 punti);

h. qualità e completezza del Piano della Qualità attesa per tutti i servizi richiesti (Service Level Agreements) (5 punti);

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore a 50 punti. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio nullo.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte la cui offerta tecnica è risultata idonea e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$Pa = (Pb/P) * 20$$

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere il Servizio proposto più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Articolo 12. COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'ARLAV, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 15 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Articolo 13. CERTIFICAZIONE

Prima della consegna del software applicativo oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato, da parte della Ditta aggiudicataria, un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti e che gli stessi possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario; la Ditta deve, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore dell'ARLAV.

Articolo 14. RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture di beni e servizi.

Tutte le attività per la realizzazione dell'intero Servizio dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e in ottemperanza della metodologia dettata dall'AIPA in materia di riprogettazione dei processi amministrativi collegati o collegabili alla RUPA (Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione).

Articolo 15. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che il Fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Il Fornitore assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il Fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il Fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il Fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere a spese del Fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal Fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del Fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il Fornitore, a sua responsabilità e a sue spese,

potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
 - ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare l'uso;
 - sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al Fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

Articolo 16. DEPOSITO DI GARANZIA

La ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare una cauzione definitiva che sarà costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'ARLAV, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione. La cauzione resterà vincolata fino allo scadere del periodo di conduzione e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Articolo 17. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo entro 30 giorni dalla data della comunicazione all'impresa dell'accettazione dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

Articolo 18. COLLAUDO

L'Amministrazione Regionale provvederà, con apposita Commissione di cui al seguente Art.22, ad effettuare il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera del sistema e dei relativi servizi.

Il collaudo avverrà di concerto con incaricati della ditta aggiudicataria, che condurranno tutte le prove ritenute necessarie dai Collaudatori, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Il verbale di collaudo definitivo andrà controfirmato da entrambe le parti. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o a fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 (mille.00) per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 100.000 (centomila.00), l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

Articolo 19. COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 15 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione di Collaudo composta da tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione di Collaudo dovrà rimettere all'Amministrazione, entro i 15 (quindici) giorni lavorativi dal certificato di ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo finale.

Articolo 20. MONITORAGGIO DELL'APPALTO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione di Monitoraggio, composta da tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria di interventi. Tale Commissione avrà, in particolare, il compito di:

- monitorare tutte le attività sottostanti all'intero Servizio con la produzione di rapporti di monitoraggio trimestrali;
- controllare l'attuazione dei piani proposti nell'offerta di cui è all'art. 8 del presente Capitolato Speciale;
- verificare gli scostamenti dei livelli di servizio rispetto alle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati in sede di offerta;
- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento dei livelli di servizio rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di un servizio inaccettabile, la Commissione sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale.

Articolo 21. RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della esecuzione dei lavori relativi all'appalto, nonché delle attività di formazione, di conduzione e di manutenzione dell'intero Sistema per le durate previste dall'appalto.

Restano a carico della ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, Dlgs. 494/96 etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione e di manutenzione degli impianti.

La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile dei Lavori con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di manutenzione, di formazione e di collaudo dell'intera fornitura, nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Articolo 22. SUBAPPALTO

Per il subappalto della presente fornitura si rinvia all'art.18 del D.Lgs.157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 23. MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà in 5 (cinque) canoni, ugualmente ripartiti in misura, al netto di IVA, su base semestrale con le seguenti modalità:

- il primo canone sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura all'ARLAV, alla data di attivazione del Servizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni solari dal rilascio del certificato di positivo collaudo dell'intero Sistema;

- i restanti canoni saranno corrisposti, previa presentazione di regolari fatture all'ARLAV, con cadenza semestrale a far data dall'attivazione del Servizio, sulla base delle certificazioni di regolare esecuzione del servizio emesse dalla Commissione di Monitoraggio.

Articolo 24. PENALI

In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del sistema rispetto ai tempi indicati nel piano delle attività previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 1000 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 100.000 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

In caso di disservizi nella manutenzione e conduzione dell'Intero Sistema l'Amministrazione si applicherà una penale pari a Euro 1000,00 per ogni giorno di disservizio. Qualora le penali per disservizi raggiungano l'importo di Euro 100.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

Articolo 25. RISERVATEZZA

Il Fornitore si impegna a non divulgare le informazioni di cui verrà a conoscenza durante la realizzazione del progetto, anche dopo la cessazione di ogni attività, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Articolo 26. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a rendere disponibili i locali per la installazione delle componenti HW oggetto della fornitura e ad ospitare il personale addetto alla conduzione del Sistema.

Sono, invece, a carico della ditta aggiudicataria quant'altro necessario per la realizzazione, per la esecuzione e per il corretto funzionamento dell'intera fornitura, così come specificato nel Disciplinare Tecnico.

Articolo 27. RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

Articolo 28. ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della impresa stessa.

L'affidamento avviene per trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Articolo 29. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione dell'intero sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

Articolo 30. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione, "chiavi in mano", della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

Articolo 31. AUMENTO, DIMINUZIONI E VARIAZIONI DELLA FORNITURA

L'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 della legge di contabilità generale dello Stato, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, sarà facoltà dell'Ente di affidare alla Ditta aggiudicataria, in esecuzione del contratto, altri servizi complementari, secondo le procedure e nei limiti stabiliti dall'art. 7 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 157/95 e sue successive integrazioni e modifiche.

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di ricorrere a trattativa privata per l'affidamento di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto alla stessa società aggiudicataria, secondo le procedure e nei limiti stabiliti dall'art. 7 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 157/95 e sue successive integrazioni e modifiche.

Articolo 32. RESPONSABILITÀ CIVILE

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 33. AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento dei permessi ed autorizzazioni per la realizzazione dell'Intero Sistema.

Articolo 34. ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature (componenti) utilizzate per l'attuazione del servizio dovranno essere di corrente produzione, nuove di fabbrica, e di produttori certificati ISO 9001, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

Articolo 35. GARANZIA E MANUTENZIONE

La Ditta aggiudicataria avrà la completa responsabilità della manutenzione, sia preventiva che su chiamata, dell'intero Sistema applicativo per il periodo di 2 (due) anni dal positivo collaudo finale.

Il servizio richiesto include tutte le attività previste dal processo di manutenzione definite dallo standard ISO 12207 e comprende la manutenzione correttiva, adattativa e perfetta sia di emergenza che programmata, sia reattiva che preventiva così come definite dagli standard IEEE 1219-98 ed ISO 9000/3.

Articolo 36. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il foro di Napoli.

REGIONE CAMPANIA
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
DISCIPLINARE TECNICO

per l'affidamento dei Servizi di progettazione e realizzazione del Portale del Lavoro e dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro e la conduzione in outsourcing del Sistema informativo del lavoro della Regione Campania

1 Premessa.

Il SIL_R della Regione Campania è un sistema volto alla gestione dei flussi informativi sul mercato del lavoro e dei servizi erogati dai centri per l'impiego. Il SIL_R è un sistema di livello regionale, dotato di autonomia funzionale e gestionale, la cui architettura deve assicurare la connettività e l'interoperatività con il SIL (Sistema Informativo del Lavoro) progettato e realizzato dal Ministero del Lavoro.

Il SIL progettato dal Ministero del Lavoro si articola su più livelli: nazionale, gestito dal Ministero del Lavoro, regionale, governato dalle Regioni che curano l'integrazione delle banche dati locali, locale gestito dai Centri per l'impiego.

In Campania, la gestione del livello locale è al momento affidata amministrativamente alle Province, da cui dipendono i centri per l'impiego e a cui sono state attribuite le dotazioni di HW e SW locali, e funzionalmente alla Regione, nell'ambito della conduzione e gestione integrata delle banche dati locali. Le Regioni devono infatti provvedere autonomamente, nel rispetto delle regole emanate dal Ministero del Lavoro, allo sviluppo ed alla gestione della parte regionale del sistema per interagire con il SIL nazionale.

E' intento comune della Regione Campania e delle cinque province pervenire progressivamente ad una architettura di SIL_R basata su un livello regionale, un livello provinciale e un livello locale, nella quale la Regione assuma funzioni di integrazione delle reti provinciali, di connettività al sistema nazionale e funzioni specialistiche di servizio, osservatorio e monitoraggio del sistema regionale. Le province svolgeranno le funzioni di integrazione delle banche dati locali e di gestione tecnica e funzionale dei livelli locali del sistema, assicurando i necessari servizi di connettività e gli standard di interoperabilità.

Le province devono in ogni caso e già attualmente assicurare la dotazione HW e la gestione delle LAN dei centri per l'impiego di propria competenza con le caratteristiche tecniche prescritte per il funzionamento del sistema. Le province possono inoltre provvedere alle connettività dei centri per l'impiego verso centri provinciali o verso il centro regionale di competenza dell'ARLAV, oltre che sviluppare autonomamente le funzioni specialistiche legate alle esigenze di contesto e di relazione specifiche da esse ritenute necessarie.

L'appalto non riguarda l'HW e il SW di base e applicativo in uso nei Centri per l'impiego per la gestione dell'elenco anagrafico del lavoro e degli altri servizi di base erogati dai Centri. L'appalto non riguarda, inoltre, il SW e le connettività di rete utilizzati per il trasporto dei dati dai server locali dei Centri per l'impiego al Server Regionale che l'ARLAV ha affidato in Server Farm. Il software di Data Base per l'integrazione delle banche dati locali e per l'interoperabilità tra Centri per l'impiego, così come l'applicativo che supporta la gestione delle funzionalità dei Centri per l'impiego, sono forniti e distribuiti dal Ministero del Lavoro, con licenze d'uso e documentazione e da questi consigliati, per l'ottimale funzionamento del SIL.

L'appalto ha pertanto per oggetto esclusivamente i servizi che riguardano le funzioni di conduzione del SIL_R di competenza della Regione e le nuove componenti del SIL_R, Portale del Lavoro e Osservatorio sul mercato del lavoro.

Si precisa, altresì, che prerogativa del SIL_R, e quindi delle sue componenti oggetto del presente appalto, è quella di integrare le funzionalità già esistenti e funzionanti negli attuali ambienti operativi della Regione Campania, nonché essere "aperto" verso i Sistemi Informativi di altre strutture della Regione stessa, per lo scambio dei dati e delle informazioni di comune interesse.

L'ARLAV, cui è affidato con la legge regionale 13 agosto 1998 n.14 e con Delibera di Giunta regionale n°1831 del 4/5/2001 il compito di realizzare il SIL_R, ha acquisito, per la Regione Campania e in favore delle Province in quanto titolari della gestione dei Centri per l'impiego, i beni e i servizi necessari per l'avviamento e la messa in esercizio delle dotazioni informatiche fornite dal Ministero del Lavoro ai Centri per l'Impiego. Tale avviamento, basato sulla soluzione applicativa rilasciata dal Ministero del Lavoro,

denominata NETLABOR3, costituisce il punto di partenza e la scelta centrale del processo di progettazione ed implementazione del SIL_R.

L'ARLAV avrà concluso, al momento della aggiudicazione della fornitura oggetto di gara, il programma per l'avvio e la messa in esercizio della dotazione informatica trasferita dal Ministero del Lavoro alla Regione Campania ed alle Province per la realizzazione del SIL regionale.

L'ARLAV ha inoltre costituito presso la propria sede un Centro servizi SIL_R con funzioni di:

- Help Desk sull'applicativo NETLABOR3 e la gestione del SIL
- Consolidamento a livello regionale delle banche dati locali dei centri per l'impiego
- Accesso al DB regionale NETLABOR3 (sito presso la Server Farm di Pomezia della Telecom)

Ancora, l'ARLAV attiverà entro breve e fino all'avvio del Portale del Lavoro, un sito Web denominato centri-impiego.it al quale nella prima fase di attivazione potranno accedere gli operatori dei Centri e delle Province per fruire di servizi di supporto alla gestione delle attività dei Centri, di distribuzione di software e di conduzione del servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro denominato elabor, distribuito dal Ministero del Lavoro.

Infine, occorre ricordare che l'applicativo NetLabor3, fornito dal Ministero ed installato nei Centri per l'Impiego, presentando alcune incompletezze alla luce delle modifiche introdotte nelle disposizioni normative e procedurali che regolamentano i servizi di mediazione e gli adempimenti amministrativi dei Centri, è stato oggetto di interventi di adeguamento che il Ministero ha recentemente completato, pervenendo al rilascio di una nuova versione in linea con le disposizioni e norme introdotte. La nuova versione dell'applicativo sarà disponibile nei centri per l'impiego della regione entro maggio 2002.

2 Sistema Informativo Lavoro Regionale - Specifiche tecniche

2.1 I Componenti SIL_R forniti dal Ministero (NetLabor3 - Elabor)

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nell'ambito del passaggio di competenze alle regioni e alle province in materia di mercato del lavoro previsto dalle normative nazionali, ha predisposto il trasferimento delle risorse e dei prodotti software che implementano il Sistema Informativo del Lavoro presso i Centri per l'Impiego.

Il Sistema Informativo del Lavoro nazionale si basa essenzialmente sui prodotti software NetLabor3 per la realizzazione delle funzioni del collocamento ed Elabor per la realizzazione dell'incontro domanda offerta di lavoro su scala nazionale.

I Centri per l'Impiego utilizzano come applicazione gestionale per le procedure del collocamento un prodotto software denominato NetLabor3.

ARCHITETTURA NETLABOR3

SVILUPPO

Ambiente di sviluppo applicativo Power-Builder 6.5

Database relazionale Sybase Adaptive Server Enterprise 11.9.2

Architettura Client/server estesa su rete geografica

CLIENT

Interfaccia grafica

Piattaforma di sistema Windows98, 98, NT Workstation

SERVER

Uso della tecnologia di "data-replication"

Piattaforma di sistema Windows NT Server 4.x I.

Ai fini dell'attivazione del sistema presso i Centri per l'Impiego, il Ministero del Lavoro ha fornito i server con preinstallato il software di base (Windows NT), il software applicativo (NetLabor3) e il relativo RDBMS (Sybase).

SISTEMA E-LABOR

Il sistema E-Labor gestisce una base informativa nazionale dell'offerta di lavoro e delle ricerche di personale, ovvero dei dati relativi ai cittadini che sono alla ricerca attiva di lavoro e che inseriscono il

proprio curriculum vitae nel SIL, nonché delle ricerche di personale immesse nel sistema dai datori di lavoro per il tramite degli sportelli abilitati pubblici e privati autorizzati.

La base dati viene alimentata in tre modi: Via Internet, tramite le funzioni proprie dell'applicazione, da singoli cittadini che si registrano presso il sito, ricevono una chiave d'accesso ed una password ed inseriscono il proprio curriculum; Dai centri per l'impiego, ovvero altri sportelli convenzionati, i quali comunicano al sistema i dati delle proprie offerte di lavoro o ricerche di personale; Dalle società di mediazione che comunicano al sistema i dati delle proprie offerte di lavoro o ricerche di personale;

Sono requisiti del sistema Elabor:

integrazione con la struttura dati dei curricula di Netlabor-3;

disponibilità (in termini di inserimento della domanda e dell'offerta di lavoro) sia ai Centri per l'Impiego che ad utenti esterni;

utilizzo di tecnologie e piattaforme Internet-oriented;

utilizzo dell'RDBMS Sybase per la gestione della base informativa.

2.1 I Componenti SIL_R avviati e realizzati dall'ARLAV

2.1.1 DB ARLAV di consolidamento db locali dei C.I.

In via sperimentale, è stato definito e implementato presso l'ARLAV un Data Base Oracle avente le seguenti funzioni:

- raccolta e consolidamento a livello regionale di tutti i dati presenti nei DB locali dei C.I

- interfaccia semplificata per gli esperti del OMLR al fine di sperimentare e avviare la progettazione dei modelli dati dello stesso in ottica di realizzazione di un DataWarehouse specializzato

Questa soluzione è stata adottata, in quanto non presente nella soluzione ministeriale una modalità di accesso ai dati specifica per le funzionalità sopra richiamate.

2.1.2 Applicazione web per la gestione di servizi di Help Desk sul SIL

L'applicazione realizzata consente:

- la gestione delle richieste di assistenza provenienti dai C.I. attraverso il canale telefonico e/o web;

- il re-indirizzamento sull'help Desk Nazionale nei casi di segnalazione di malfunzionamenti dell'applicativo o di problemi riguardanti l'assistenza dei sistemi forniti dal Ministero

E' stata sviluppata in tecnologia ASP e basata su un database SQL Microsoft. Prevede la possibilità di gestire le seguenti diverse tipologie di utenza:

- operatori dei C.I. (utenti che richiedono assistenza)

- operatori Help Desk (utenti che forniscono assistenza)

- amministratore Help Desk (monitoring delle chiamate).

2.1.3 Rete Regionale SIL

Lo scenario attuale vede la costituzione di una intranet regionale (vedi fig.1) in cui il DB server Regionale è in hosting presso l'IDC (Internet Data Center) di Telecom a Pomezia e i C.I. e l'ARLAV sono ad esso connessi mediante linee xDSL o CDN secondo la tabella di seguito riportata.

3 Contenuti tecnici dei servizi e dei prodotti oggetto dell'appalto

I contenuti dei servizi e prodotti richiesti oggetto del presente bando sono i seguenti:

3.1 Portale del Lavoro

Il miglioramento dell'accesso ai servizi è uno dei grandi temi della società di oggi. La Pubblica Amministrazione fa di questo obiettivo una delle sue principali priorità, nel tentativo di avvicinare l'utente ai servizi, di ridurre i tempi di attesa, di facilitarne l'accesso, di semplificare le procedure, nel tentativo di offrire al cittadino ed alle imprese più trasparenza, più chiarezza, più velocità.

Anche la Regione Campania ha deciso di dare particolare enfasi a questo tema, e il presente capitolato è finalizzato alla semplificazione e automazione delle procedure in tema di lavoro.

I Centri per l'Impiego stanno attraversando una fase di cambiamento determinata dalla riforma dei servizi per l'impiego, riforma che ha già attuato il conferimento di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro dallo Stato centrale alle Regioni ed alle Province e ha dato l'avvio a un programma

innovativo, nel tentativo di contribuire ad una gestione dei servizi per il lavoro di cui non cambino solo i titolari (Province e Regione piuttosto che Stato centrale), ma cambi la cultura di relazione tra cittadino, imprese e Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo strategico di favorire l'inserimento o il reinserimento rapido nel mondo del lavoro.

Il progetto a cui la Regione Campania sta lavorando ha come obiettivo generale lo sviluppo di un modello di una rete di servizi dedicati all'impiego, fondato sull'utilizzo delle moderne strumentazioni informatiche e telematiche. Il progetto si propone, infatti, di realizzare alcuni obiettivi specifici quali:

- portare il servizio presso gli utenti;
- facilitare l'accesso degli utenti a servizi di informazione qualificata;
- ampliare le opportunità d'accesso a procedure relative al mercato del lavoro della Regione Campania;
- qualificare e facilitare il lavoro degli operatori dei Centri per l'Impiego.
- facilitare la comunicazione e la cooperazione tra soggetti diversi che agiscono nel settore dei servizi per l'impiego

Il Portale del Lavoro, che l'Agenzia Regionale del Lavoro della Regione Campania con il presente capitolato intende realizzare, si inserisce nel contesto appena illustrato ed indirizza l'esigenza di avvicinare i soggetti operanti nell'ambito del Mercato del Lavoro, in particolare i lavoratori ed aziende.

I servizi erogati attraverso il Portale dovranno rendere disponibile un ambiente che semplifichi l'accesso alle informazioni utili all'inserimento nel mercato del lavoro.

Attraverso i servizi online ai cittadini, alle aziende, agli enti e agli operatori, in materia di lavoro, la Regione Campania intende promuovere e favorire su tutto il territorio regionale l'integrazione delle funzioni relative ai servizi per l'impiego con le politiche della formazione professionale e dell'orientamento, al fine di erogare servizi più efficaci in materia di politiche del lavoro, per il raggiungimento di un miglior incontro tra domanda e offerta di lavoro.

I servizi online dovranno essere integrati con le applicazioni in uso presso i Centri per l'impiego, NetLabor3 o successive versioni rilasciate dal MLPS e con il sistema nazionale di incontro domanda/offerta di lavoro e-Labor.

Tali servizi dovranno coprire le seguenti aree:

- servizi di incontro domanda-offerta di lavoro, in particolare servizi di supporto all'annuncio delle vacancies e di aiuto sull'accesso alle informazioni, oltre che di promozione e sviluppo delle funzioni di matching;
- servizi per le imprese relativi, in particolare, all'informazione sulle misure di sostegno all'occupazione, alla semplificazione delle procedure amministrative, al reclutamento di personale, ai programmi formativi;
- servizi per i lavoratori relativi in particolare all'informazione e all'accesso alle opportunità di inserimento lavorativo e formativo in ambito regionale ed extraregionale;
- servizi per gli operatori degli SPI, relativi in particolare all'informazione e documentazione di settore comunitaria, nazionale e delle regioni, in materia di legislazione, azioni di politica attiva del lavoro, buone pratiche, valutazione;
- servizi per l'offerta formativa, relativi in particolare a informazioni su: offerta formativa; procedure di accesso; sistemi di accertamento e rilascio dei crediti, titoli e qualifiche; standard di qualità e di valutazione.

Sarà cura del Fornitore descrivere, nella definizione dell'offerta tecnica, la qualità e le modalità di erogazione dei servizi offerti.

I servizi indirizzati agli utenti imprese, lavoratori ed enti che riguardino funzioni di valenza amministrativa o legale, devono rispettare la normativa vigente in tema di firma elettronica. Il fornitore dovrà individuare soluzioni tecniche coerenti con quanto si sta sviluppando su questi temi in sede regionale e nazionale, pur rimanendo tale fornitura esterna al presente bando di gara;

3.2 Osservatorio Mercato del Lavoro Regionale

L'ARLAV assegna particolare rilievo alle attività di osservazione del mercato del lavoro, monitoraggio e valutazione facendone uno dei perni del proprio piano di azione.

Oggetto del presente Capitolato è la realizzazione di un sistema di strumenti di supporto per l'analisi dei fenomeni relativi al lavoro e per la programmazione di appropriate politiche.

Le funzioni di osservatorio che si richiede di supportare riguardano:

- la raccolta sistematica dei dati sugli stock e i flussi del mercato del lavoro gestiti informaticamente in base alle procedure amministrative e informative previste dalla normativa e attraverso le componenti applicative del SIL in uso nei Centri per l'impiego della regione;

- la valorizzazione di tali basi di dati con sistemi e metodologie di elaborazione che consentano analisi comparative, analisi longitudinali, microanalisi su specifici ambiti territoriali, settori produttivi, segmenti di offerta e domanda di lavoro, caratterizzando il SIL_R in rapporto alle specificità locali;

- l'estrazione di campioni di popolazione presente nel SIL con riferimento sia alle basi dati dei lavoratori che a quelle delle imprese;

- la costruzione di indicatori da sottoporre a monitoraggio strettamente radicati con i processi di costruzione delle politiche, così da essere certi della congruenza dei criteri rispetto alle decisioni;

- l'ampliamento e il consolidamento delle esperienze diffondendone risultati e strumentazioni tecniche all'insieme dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni.

Un'attenzione particolare è attribuita alle attività di monitoraggio dei servizi per l'impiego e agli indicatori utili alla valutazione delle politiche del lavoro e alla valutazione di impatto occupazionale.

Il primo elemento da sottolineare è, infatti, il contributo che le attività di monitoraggio e valutazione possono dare alla conoscenza degli scenari in cui si collocano le decisioni. Il consolidamento di un'area di attività di monitoraggio e valutazione contribuisce al miglioramento degli strumenti di programmazione delle politiche agendo su più versanti, in particolare attraverso:

- l'introduzione di una prassi costante di verifica dei risultati di ciò che si è realizzato, al fine di migliorarne l'efficacia e di ridurre gli eventuali scarti tra risultati attesi e risultati conseguiti;

- una migliore conoscenza dei fenomeni sui quali le politiche sono chiamate a intervenire, attraverso l'approfondimento di tematiche o di segmenti specifici del mercato del lavoro rispetto ai quali risultano normalmente insufficienti o inadeguate le basi dati disponibili.

E' chiaro che la costruzione di strumenti di monitoraggio e di valutazione rappresenta un processo da costruire e consolidare nel tempo affinando metodologie, allargando campi di applicazione e affinché tale processo possa entrare a regime innescando un circuito di analisi-monitoraggio-valutazione-programmazione, debbono essere rispettate alcune condizioni:

- rendere sistematica la raccolta dei dati, estendendo e valorizzando al massimo grado l'utilizzo dei dati amministrativi, così come previsti da NetLabor, cui i fenomeni sono correlati,

- costruire indicatori da sottoporre a monitoraggio strettamente radicati con i processi di costruzione delle politiche, così da essere certi della congruenza dei criteri rispetto alle decisioni,

- ampliare e consolidare le esperienze diffondendone risultati e strumentazioni tecniche all'insieme dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni.

Si tratta di obiettivi non semplici che spingono, proprio per questo, a porre l'accento su ulteriori condizioni quali:

- la continuità delle attività, in quanto solo la raccolta sistematica dei dati consente di strutturare un adeguato e non episodico monitoraggio degli stessi;

- la connessione con i sistemi informativi. Il Sistema Informativo Lavoro rappresenta un potente strumento e una formidabile fonte di dati non solo per il monitoraggio dei servizi per il lavoro, ma anche per la conoscenza delle dinamiche della disoccupazione e delle caratteristiche della domanda di lavoro.

Per la realizzazione dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro è necessario prevedere una infrastruttura per il datawarehouse basata su Oracle e la fornitura di strumenti sw attraverso i quali il personale dell'ARLAV potrà generare i dati utili per le attività di analisi e monitoraggio.

Pertanto è richiesto la fornitura all'Arlav di strumenti sw per la reportistica e l'analisi dei dati

Obiettivo di questa Amministrazione è anche quello di rendere pubblici alcuni dei report generati attraverso il Portale del Lavoro e in accordo alla struttura preposta alla gestione dei contenuti dello stesso.

3.3 Servizio di hosting e affidamento in outsourcing dei servizi di conduzione tecnica, gestione e manutenzione del SIL_R

L'evoluzione in ottica portale del Sistema Informativo del Lavoro ed il passaggio dalla fase attuale di avviamento a quella di funzionamento a regime del SIL_R, richiede un impianto gestionale in termini di attrezzature e risorse professionali che supera quanto può sostenere il dimensionamento del Centro di Coordinamento attualmente sito presso l'ARLAV. In altri termini si pensa di affidare in hosting ed outsourcing la conduzione tecnica, la gestione e manutenzione del SIL-R incluse le funzionalità del Centro Servizi SIL_R e tutti i servizi di connettività ad Internet indispensabili per il funzionamento del Portale. La gestione del SIL_R tenderà dunque a svilupparsi su 4 funzioni:

- Gestione del livello regionale del SIL con eventuale coordinamento dei SIL provinciali
- Portale regionale del lavoro
- Osservatorio del mercato del lavoro regionale
- Centro Servizi SIL_R

Un tale schema necessita della costituzione presso una Server Farm dedicata delle necessarie infrastrutture HW, SW, di rete e servizi a supporto per:

- ospitare e gestire il Portale Lavoro;
- ospitare e gestire il Server di Replica Regionale previsto dall'architettura di NetLabor ed attualmente in hosting presso la server farm di Pomezia della Telecom;
- assicurare il servizio di software distribution, per l'allineamento alle release più recenti del sw applicativo utilizzato;
- la connettività tra il nodo Arlav e la Server FARM
- assicurare adeguate soluzioni di disaster-recovery:
- backup da remoto dei database locali dei C.I.

E' opportuno chiarire che non è oggetto del presente capitolato la fornitura dei servizi di rete necessari al funzionamento del SIL-R su scala regionale, essendo compito delle Province quello di dotare i C.I. delle opportune infrastrutture di rete.

Si deve pertanto qui intendere per servizi di rete e connettività ad Internet i servizi necessari per il collegamento tra ARLAV e Server Farm.

Per un corretto dimensionamento dei sistemi e delle connessioni di rete previste, vengono di seguito indicati i parametri di riferimento:

- 36 C.I. attualmente connessi secondo lo schema sopra indicato (fig. 1), 49 previsti a regime
- 420 p.d.I. nei C.I.
- 577.000 Aziende Censite
- 1.500.000 Lavoratori Censiti
- circa 100 transazioni al giorno per C.I.

Considerati gli accordi intercorsi tra la Regione e le Province e gli attesi sviluppi dello scenario evolutivo del SIL su scala regionale è opportuno sin da subito che il fornitore in sede di offerta preveda anche i dimensionamenti necessari per una evoluzione della topologia di rete verso la creazione di 5 reti provinciali a cui il Server Regionale di Replica dovrà poter essere connesso.

In pratica è richiesto al fornitore di prevedere nell'arco temporale della fornitura la possibilità di dover adeguare lo scenario in precedenza descritto a quello qui illustrato.

Nello schema dell'offerta economica il fornitore dovrà separatamente quotare quanto richiesto per l'aderenza al disegno di rete attuale e quanto previsto per un eventuale adeguamento infrastrutturale (connessione ai 5 nodi provinciali).

3.4 Formazione

La formazione, oggetto del capitolato, è finalizzata all'utilizzo:

- a. degli strumenti software per la gestione dei contenuti del Portale del Lavoro;

b. degli strumenti software per l'interazione con l'OMLR (deputati all'analisi e al monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro),

La formazione dovrà essere erogata presso la sede di questa Amministrazione, che si impegna a fornire le strutture logistiche e le attrezzature necessarie.

In riferimento alle modalità di svolgimento delle attività di formazione, è importante sottolineare che la pianificazione dei corsi va strettamente correlata allo stato di avanzamento del progetto, al fine di garantire una maggiore efficacia dell'intervento formativo.

4 Altre preesistenze

In questo paragrafo si descrivono le ulteriori dotazioni hardware, software e infrastrutturali per la connettività di cui l'ARLAV già dispone per la conduzione del SIL_R e che si aggiungono a quanto già descritto nel punto 2.1.

4.1 Connettività ad internet

L'Arlav ha acquisito il prodotto Telecom Italia Interbusiness MAN-IP con accesso HDSL a 2 Mbit/sec, con opzione interfaccia V35.

Prestazioni standard gratuite

Indirizzi IP: assegnazione di indirizzi IP pubblici. E' fissato a 16 il massimo numero di indirizzi IP assegnabili all'attivazione del servizio.

Servizio di e-mail a cura del Centro Servizi di Telecom Italia: saranno assegnati gratuitamente n° 20 indirizzi di posta elettronica (es. del tipo Nome.cognome @ interbusiness.it, Nome.cognome @ azienda.interbusiness.it, Nome.cognome @ azienda.it);

Back-up dei servizi di e-mail del Cliente su server InterBusiness: tale servizio prevede il mantenimento per 24 ore sui server InterBusiness delle e-mail indirizzate al server del Cliente nel caso in cui tale apparato non sia raggiungibile.

4.2 Dotazioni Hardware

La dotazione dell'Arlav si compone del materiale che di seguito viene descritto in forma tabellare sintetica.

Server A Firewall ISA

Server Marca e Modello	Olivetti NetStrada 2600 S/N 2010101600008
Sistema Operativo Utilizzato	Windows 2000 Server
Funzione Server	Server Membro di un Gruppo di Lavoro
N. di Licenze Client attivate	35 CAL Italian
Protocolli LAN attivati	TCP/IP
VLAN	Vlan1 Vlan2 Vlan3
Domain Name	Server ospite del Dominio arlav-napoli.it
Fault Tollerance	RAID 1 (N.2 Dischi da 18GB)
Scheda LAN 1 ID	3COM 3C900TPO VLAN1 PUBBLICA
Scheda LAN 2 ID	3COM 3C905TX VLAN2 DMZ
Scheda LAN 3 ID	3COM 3C905BTX VLAN3 INTERNA
Scheda LAN 4 ID	INTEL PRO 100S VLAN4 VPN DB

Server B E-MAIL

Server Marca e Modello	Olivetti NetStrada 2600 S/N 2010101600009
Sistema Operativo Utilizzato	Windows 2000 Server
Funzione Server	Server Dominio
N. di Licenze Client attivate	35 CAL Italian
Nome del Server	MAILSERVER

Nome del Workgroup	ARLAV
Protocolli LAN attivati	TCP/IP
Domain Name	ARLAV-NAPOLI.IT
Fault Tolerance	RAID 1 (N.2 Dischi da 18GB)

Server C WEB

Server Marca e Modello	Olivetti NetStrada 2600 S/N 2010101600010
Sistema Operativo Utilizzato	Windows 2000 Server
Funzione Server	Membro di un Gruppo di Lavoro
N. di Licenze Client attivate	35 CAL Italian
Protocolli LAN attivati	TCP/IP
Domain Name	Server membro di arlav-napoli.it
Fault Tolerance	RAID 5 (N.3 Dischi da 18GB, tot 36GB)

Server D DATABASE

Server Marca e Modello	Olivetti NetStrada 7600R S/N S80600357
Sistema Operativo Utilizzato	Windows 2000 Server
Funzione Server	Server Membro di un Gruppo di Lavoro
N. di Licenze Client attivate	35 CAL Italian
Nome del Server	DATASERVER
Protocolli LAN attivati	TCP/IP
Fault Tolerance	RAID 5 (N.3 Dischi da 32GB, tot 64GB)

Configurazione e ubicazione Armadio e Cablaggio Strutturato

2° PIANO ARLAV	ARMADIO - PANNELLO RACK 19"
Tipologia e Standard di rete	IEEE 802.3, Ethernet
Ubicazione Rack	4° Piano
Dimensione Rack	36 Unità da 19"
Collegamento Stazioni di Lavoro.	10BaseT, con cavo UTP Cat.5 e prese RJ45
Porta di Dorsale	Nessun collegamento
Numero dei Moduli Collegabili	N.17 Porte disponibili x prese lavoro
Management	Protocollo SNMP

5 Caratteristiche generali della fornitura

La realizzazione degli applicativi e dei servizi software dovrà essere fondata su un'attività di analisi e definizione dei requisiti che la ditta aggiudicataria dovrà condurre in collaborazione con il personale dell'Ente.

Il sistema descritto in questo allegato dovrà essere fornito chiavi in mano, completo di tutto quanto necessario al suo corretto ed efficiente funzionamento. Il sistema non deve compromettere l'eventuale interconnessione e interoperabilità con la RUPA e le altre RUPAR.

Data la complessa articolazione dei servizi previsti nel sistema, è richiesto che la Ditta aggiudicataria distribuisca, anche per ragioni di sicurezza, i vari servizi su macchine server diverse.

Tutti i server dovranno essere opportunamente dimensionati in numero, nella potenza elaborativa, nella memoria centrale, nella memoria di massa e nelle soluzioni architettoniche per sostenere il carico dell'intero sistema garantendo livelli di servizio adeguati alle caratteristiche funzionali delle applicazioni in termini di tempi di risposta, quantità di dati gestita, affidabilità, scalabilità, continuità del servizio, sicurezza, etc.

Il software di base dei server dovrà essere fornito con un numero di licenze d'uso adeguato e dovrà essere in grado di sostenere il carico dell'intero sistema garantendo livelli di servizio adeguati alle

caratteristiche funzionali delle applicazioni ed alla tipologia e dimensioni dell'utenza, in termini di tempi di risposta, quantità di dati gestita, scalabilità, affidabilità, continuità del servizio, sicurezza; dovrà inoltre essere conforme a standard de facto o de iure e dovrà essere in grado di interoperare sui sistemi di rete previsti in tale allegato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la conduzione completa del sistema per la durata del contratto.